

N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ART.		REGIONE		N.	
CODICI	12/00035010	ITA:		SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA		47	LAZIO	1	33
gr. Stato - S. (c. 600.000)									
PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA LUOGO DI COLLOCAZIONE: Roma - Palazzo Barberini Emiciclo centrale, II nicchia a sinistra. INV. OGGETTO: <u>Statua maschile togata</u> PROVENIENZA (rif. I.G.M.): DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) DATAZIONE: II secolo d.C. ATTRIBUZIONE: MATERIALE E TECNICA: marmo MISURE: m. 2,40 x 0,90 x 0,70 STATO DI CONSERVAZIONE: Collocata sempre nello stesso posto rispetto al catalogo Matz-Duhn (cfr.bibl.).Intera con restauri di varie epoche, scheggiature ed abrasioni. CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: ESAME DEI REPERTI: CONDIZIONE GIURIDICA: NOTIFICHE:									
									
				DESCR Statua maschile marmorea panneggiata, intera con qualche aggiunta e restauri. Sono moderni gli avambracci ed alcune pieghe della toga. Linee di frattura corrono alla base del collo, a metà delle braccia e presso la base. E' raffigurato un personaggio stante di profilo, con peso del corpo gravante sulla gamba sinistra, mentre la destra è leggermente avanzata e flessa. Il braccio destro è disteso e scostato dal corpo, portato leggermente in avanti; il sinistro è piegato ed allargato in fuori. Indossa tunica ed ampia toga NEG. X, 23. 40559 L					

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

F.MATZ-F.DUHN, Antike Bildwerke in Rom, Leipzig 1881-82, n°1290.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. BRANDIZZI

DATA:

Marzo 1976

P. Brandizzi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

in testata: una fotografia
alleg. n° 1 : descrizione

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00035010

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

INV.

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

panneggiata, con pieghe tenute a piombo da piccoli pesi, e sandali chiusi con stringhe sul collo del piede. La testa sembra una replica del ritratto di Antonino Pio del tipo "Formia" (cfr. B. M. FELLETTI MAJ, Museo Nazionale Romano, I ritratti, Roma 1953, n° 203; M. WEGNER, Die Herrscherbildnisse, in antoninischer Zeit, Berlin 1939, pag. 279, tav. 3; G. BECATTI, Aspetti del ritratto romano: gli Antonini, Le Arti, II, 1940, pag. 341, tav. CXLI-I), con volto di forma allungata, incorniciato da folta barba ricciuta, capelli voluminosi con ciocche disposte "a tenaglia" sulla fronte e occhi con pupilla segnata. Sebbene questa testa sia ritenuta moderna da Matz-Duhn (cfr. bibl.) contro il parere del Wegner (loc. cit., pag. 146), si osserva che in un rilievo del periodo degli Antonini (cfr. L. M. WILSON, The roman toga, Baltimora, 1924, fig. 35) è raffigurato un personaggio, identico per atteggiamento ed abbigliamento, e di eguale fisionomia.